

TALITÁ KUM

Foglio domenicale della Comunità pastorale GESÙ BUON PASTORE



13 luglio 2025 - V Domenica dopo Pentecoste

Parrocchia di s. Maria del Buon Consiglio - via Ricotti 10 - Tel. 02-332 202 07

Parrocchia dei santi Giovanni e Paolo - via Catone 10 - Tel. 02-375 701

www.comunitapastoralegesubunpastore.org

Prendiamo nota

- Domenica 13 luglio -ore 17.30 celebrazione comunitaria dei Vespri. In SGP. Da domenica prossima sarà sospesa e riprenderà a settembre.
 - Gli orari delle messe e delle confessioni fino al 31 agosto li trovate a pag. 2.
- Tutte le altre informazioni sul nostro sito internet e su Facebook

Talità Kum sospende le pubblicazioni. Buona estate a tutti, nella gioia del nostro Signore. Arrivederci a settembre!

Messaggio del Papa per la Giornata del Creato



«In diverse parti del mondo è ormai evidente che la nostra terra sta cadendo in rovina». A lanciare il grido d'allarme è il Papa, nel messaggio per la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, che sarà celebrata il 1° settembre sul tema «Semi di Pace e di Speranza» «Ovunque l'ingiustizia, la violazione del diritto internazionale e dei diritti dei popoli, le disuguaglianze e l'avidità da cui scaturiscono producono deforestazione, inquinamento, perdita di biodiversità - denuncia Leone XIV -.

Aumentano in intensità e frequenza fenomeni naturali estremi causati dal cambiamento climatico indotto da attività antropiche, senza considerare gli effetti a medio e lungo termine della devastazione umana ed ecologica portata dai conflitti armati. Sembra che manchi ancora la consapevolezza che distruggere la natura non colpisce tutti nello stesso modo», la tesi del Papa, secondo il quale «calpestare la giustizia e la pace significa colpire maggiormente i più poveri, gli emarginati, gli esclusi».

«Un campo di battaglia»

Il creato è diventato un «campo di battaglia», denuncia il Papa, che in particolare definisce «emblematica la sofferenza delle comunità indigene» e osserva come «la natura stessa talvolta diventa strumento di scambio, un bene da negoziare per ottenere vantaggi economici o politici. In queste dinamiche – spiega il Pontefice –

Continua a pag. 2

il creato viene trasformato in un campo di battaglia per il controllo delle risorse vitali, come testimoniano le zone agricole e le foreste divenute pericolose a causa delle mine, la politica della terra bruciata, i conflitti che scoppiano attorno alle fonti d'acqua, la distribuzione iniqua delle materie prime, penalizzando le popolazioni più deboli e minando la stessa stabilità sociale».

«Una necessità urgente»

«La giustizia ambientale non può più essere considerata un concetto astratto o un obiettivo lontano», ma «rappresenta una necessità urgente, che va oltre la semplice tutela dell'ambiente», è convinto il Papa. «Si tratta, in realtà, di una questione di giustizia sociale, economica e antropologica – scrive Leone XIV -. Per i credenti, in più, è un'esigenza teologica, che per i cristiani ha il volto di Gesù Cristo, nel quale tutto è stato creato e redento. In un mondo dove i più fragili sono i primi a subire gli effetti devastanti del cambiamento climatico, della deforestazione, e dell'inquinamento, la cura del creato diventa una questione di fede e di umanità», la tesi del Pontefice, secondo il quale «è ormai davvero il tempo di far seguire alle parole i fatti», perché «lavorando con dedizione e con tenerezza si possono far germogliare molti semi di giustizia, contribuendo così alla pace e alla speranza».

Tra le iniziative della Chiesa in questo campo, Leone XIV cita il progetto “Borgo Laudato Si’”, che papa Francesco ha lasciato in eredità a Castel Gandolfo: «Un progetto di educazione all'ecologia integrale che vuole essere un esempio di come si può vivere, lavorare e fare comunità applicando i principi dell'Enciclica *Laudato si'*», che «ha accompagnato la Chiesa Cattolica e molte persone di buona volontà per dieci anni: essa continui a ispirarci e l'ecologia integrale sia sempre più scelta e condivisa come rotta da seguire». (chiesadimilano.it)

Gli orari delle messe dal 14 luglio al 31 agosto

	Vigiliare Sabato pom.	Domenica	Feriale				
			Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
SMBC	17:00	11:00		8:00		8:00	
SGP	18:30	9:30	18:00		18:00		18:00

CONFESSIONI

Sabato

SMBC

15:30 – 17:00

SGP

18:00 – 18:30

Notizie in pillole

VISITARE UN ANZIANO È INCONTRARE GESÙ - Pubblicato il Messaggio di Leone XIV per la V Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani del 27 luglio. Il Pontefice chiede alle chiese sul territorio e alle istituzioni ecclesiali di iniziare una "rivoluzione della cura", andando a trovare e prendendosi cura degli anziani, chiamati a loro volta a "testimoniare la speranza". *Ogni parrocchia, ogni associazione, ogni gruppo ecclesiale è chiamato a diventare protagonista della "rivoluzione" della gratitudine e della cura, da realizzare facendo visita frequentemente agli anziani.*

INTELLIGENZA ARTIFICIALE - L'umanità si trova a un bivio dinanzi all'immenso potenziale generato dalla rivoluzione digitale guidata dall'Intelligenza Artificiale. Il suo impatto è profondo, "di vasta portata", scrive il Papa, e influenza ambiti come l'istruzione, il lavoro, la sanità, la governance, l'ambito militare e la comunicazione. Sebbene l'IA possa "simulare aspetti del ragionamento umano" e svolgere compiti con straordinaria efficacia, essa non è in grado di replicare un autentico discernimento morale, né di instaurare "relazioni autentiche". Lo sviluppo di questi progressi tecnologici deve andare di pari passo con il rispetto dei valori umani e sociali, la capacità di giudicare con coscienza tranquilla e la crescita nella responsabilità umana.

GAZA, CURE TRA LE MACERIE - Dieci unità mobili, un punto medico, una clinica. E programmi per riabilitazione fisica, salute mentale, sussidi monetari: l'ulteriore instabilità prodotta dalla guerra Israele-Iran non frena l'impegno della Caritas nella Striscia. Molteplici appelli per il cessate il fuoco e il diritto alla pace.

SREBRENICA 30 ANNI DOPO - Trent'anni fa, con l'ingresso delle forze serbe nella città della Bosnia ed Erzegovina orientale, si consumò uno dei genocidi più cruenti della storia. I responsabili sono stati condannati, ma la giustizia legale non ha portato a una vera riconciliazione. Se ne parla ne L'Opinione del numero di luglio/agosto del mensile diocesano Il Segno.

OPERA CARDINAL FERRARI - Il Bilancio sociale 2024 di Opera Cardinal Ferrari fotografa una realtà sempre più fragile: crescono le richieste di aiuto, diminuiscono i redditi. Nel 2024 l'emergenza povertà non ha rallentato. Anzi, ha mostrato il volto di una fragilità sempre più estesa, trasversale, complessa. A testimoniare sono i numeri raccolti dalla storica onlus di Milano che con il suo Centro Diurno e le sue Residenze Sociali rappresenta uno degli avamposti più attivi nell'accoglienza delle persone senza dimora.

Grazie a fratel Roberto



Nei giorni scorsi abbiamo accolto fratel Roberto Valenti nella nostra Comunità, per sentire dalle sue parole il racconto della sua esperienza di missionario in Papua Nuova Guinea. Da venticinque anni vive e lavora lì, letteralmente dall'altra parte del mondo, gettando tanti semi del Signore nella vita delle persone di quella terra. Roberto opera nella scuola profes-

sionale di Watuluma, dove ai ragazzi del posto (ma anche di isole lontane due giorni di viaggio in barca) insegna un lavoro: falegname, meccanico ed elettricista. La scuola è molto apprezzata dalle istituzioni locali e dalla popolazione. Nel corso degli anni sono stati diversi gli sforzi per portare avanti la missione: ogni cosa, per noi scontata, lì è una conquista: l'acqua, l'elettricità, la comunicazione. Eppure, raccontando le difficoltà e le fatiche che vive



ogni giorno, a fratel Roberto si illuminavano gli occhi, colmo di gratitudine, verso il Signore, per l'opportunità che gli ha dato di poter servire il prossimo. Siamo orgogliosi, nel nostro piccolo, di averlo aiutato in tutti questi anni. E continueremo a farlo con i fondi raccolti, grazie alla vostra generosità e a quella degli sponsor, tramite la nostra bella Marcia Nord,

ormai un appuntamento fisso nella Bovisa da quasi 50 anni.

(OS)